



SPONSOR

TAGLIARE I COSTI IN BOLLETTA E LE EMISSIONI, SI PUÒ!



RINNOVABILI > AMBIENTE > VARIE >

MISSIONE ANTARTIDE: UN MONDO DI GHIACCIO

Ambiente Energia Mobilità Greenbuilding Smart City Ecodesign Innovazione Green Economy Cultura re-AUTO

Econormativa Eventi Miniguide AziendeGreen Blog



Mi piace 8,9mila

Segui

Articolo

Roma, 29 novembre 2013

Dal nostro inviato in Antartide

Missione Antartide: un mondo di ghiaccio

Share

28

Tweet

0

G+

0

di Marco Faimali

Nuovo capitolo della XXIX Campagna Antartica italiana promossa nell'ambito del Pnra. Il "Diario di un ricercatore" ci porta stavolta sull'immensa distesa di ghiaccio marino che costituisce il pack antartico



La vista dall'abitacolo dell'elicottero.

Solo vivendolo quotidianamente mi sono reso conto dell'infinita possibilità che il ghiaccio ha di mostrarsi in tutta la sua gelida bellezza.

La prima volta che ho intravisto dall'oblò dell'Hercules la distesa di ghiaccio della calotta polare, durante il trasferimento dalla nuova Zelanda all'Antartide, ho avuto la netta sensazione di essere arrivato su un altro pianeta. Il bianco paesaggio senza fine ha rapito immediatamente la mia mente nel tentativo di immaginare le sensazioni che avrei provato durante le escursioni lavorative sul mare ghiacciato antartico.

Ieri finalmente, dopo aver passato alcuni giorni ad allestire i laboratori necessari per preparare ed analizzare i campioni biologici delle nostre ricerche (delle quali vi racconterò più avanti), abbiamo programmato la prima perlustrazione in elicottero delle aree di campionamento per decidere le esatte posizioni dove, nei giorni successivi sul **pack**, dovremmo eseguire i fori nel ghiaccio. **Lo spessore del ghiaccio in questa stagione raggiunge circa i 220 centimetri** e dobbiamo capire se sarà necessaria la trivella a motore o basteranno le trivelle a mano.

Durante la sera, infatti, è stata organizzata la riunione di tutto il personale scientifico per organizzare ed ottimizzare le attività di ricerca della settimana. Successivamente, sulla base delle diverse proposte si è riunito anche il personale logistico che dovrà organizzare e supportare tutte le attività dal punto di vista logistico, tecnico e di sicurezza. Partenza, per le cinque persone del gruppo con le quali condividerò il lavoro

Inserisci la parola chiave

Daily News



Riga, 28 novembre 2013
WOODWISDOM-NET, la rete Ue per la sostenibilità del legno...



Bruxelles, 28 novembre 2013
Inquinamento acustico, una lama a doppio taglio per l'Ue...



Pechino, 27 novembre 2013
Pechino distrugge i barbecue: "Stanno inquinando l'aria"...



Bruxelles, 27 novembre 2013
Emissioni auto: l'Ue firma l'accordo per la riduzione dell'...



Copenhagen, 26 novembre 2013
L'EEA presenta il rapporto sugli indicatori ambientali...



Zurigo, 26 novembre 2013
Global Warming, la scienza ha sottostimato gli effetti della CO2...



Barcellona, 25 novembre 2013
Riscaldamento globale: il segreto è nelle vernici ad acqua...



Firenze, 25 novembre 2013
A Firenze le scarpe da ginnastica diventano piastrelle...



Parma, 25 novembre 2013
BIOCOPAC inventa la bio-lacca che viene dal pomodoro...



Varsavia, 24 novembre 2013
Cambiamento climatico: le donne lottano per la difesa del territorio...

vedi tutte

archivio Daily News

di campo, schedata per le ore otto.



Marco Faimali @PNRA-XXIX

Gli iceberg incastrati nel mare ghiacciato

La mattina seguente dalla sala operativa arriva l'annuncio per il nostro *team* di recarsi con il materiale presso l'heliport per l'inizio della prima missione sul pack. Il *survey* prevede una serie di voli e soste per visitare le potenziali aree di campionamento denominate **Gerlache Inlet**, **Silverfish Bay** e **Cape Washington**. Il primo volo in elicottero non si scorda mai. In un attimo mi trovo a bordo e faccio fatica, con tutta la roba che ho addosso (tuta antartica, zainetto con macchine fotografiche e go-pro in mano) a trovare le cinture di sicurezza, che gentilmente mi vengono fornite insieme alla cuffia da Robert, il mitico pilota Neozelandese che insieme a Ben (l'altro giovane pilota) ci accompagnerà durante le nostre escursioni sul "sea ice", come lo chiamano loro.

Sento il rumore e i giri delle pale che aumentano vertiginosamente e in un attimo ci alziamo in volo, sorvoliamo la base e ci troviamo direttamente sul pack che da questo punto di vista privilegiato ci appare in tutta la sua straordinaria bellezza. Rimaniamo in silenzio ad ammirare lo spettacolo delle catene montuose innestate, dei ghiacciai e degli iceberg rimasti incastrati nel mare ghiacciato che lentamente ci passano sotto. Ci rendiamo conto di essere sopra ad un mare quando scopriamo che vicino ad alcune spaccature evidenti del pack ci sono dei "corpi scuri" di grandi dimensioni disposti in entrambi i lati dei crepacci.

In un momento in cui l'elicottero scende di quota ci accorgiamo che le macchie scure non sono altro che foche che hanno approfittato per uscire e a godersi il calore del sole. La luce che ci circonda è incredibilmente forte, il sole si riflette in un mare bianco ghiaccio che riverbera luce in ogni direzione. **La superficie del pack cambia colore in base al punto di osservazione** e a volte sembra mobile, addirittura in certi momenti, ci sembra di vedere delle onde... di sorvolare un mare liquido... ma è ovviamente... solo un'illusione.

Dopo circa 15 minuti di volo il pilota si ferma direttamente sul mare ghiacciato nelle vicinanze del fronte di un ghiacciaio. Scendiamo per valutare lo stato del pack e visionare da vicino i punti dove praticare i fori di campionamento. Scarichiamo tutta l'attrezzatura e ci mettiamo nella posizione adeguata per permettere la ripartenza dell'elicottero e ripararsi dalla neve che le pale alzano durante l'ascesa. Una nube freddissima e i cristalli di ghiaccio lanciati a forte velocità colpiscono la faccia e ci viene istintivamente da chiudere gli occhi anche se vorremmo continuare a guardare la manovra di decollo dal ghiaccio.

Riapriamo gli occhi e ci troviamo in un attimo in un bianco assordante silenzio. Erano anni che non sentivo un'assenza di rumore così pura. Ci guardiamo intorno e parte dell'orizzonte ci appare come un piatto deserto bianco senza fine interrotto, ogni tanto, dalla sagoma di qualche iceberg. Dietro di noi le catene montuose fanno da cornice naturale alla baia completamente ghiacciata sulla quale si affaccia il ghiacciaio con il suo poderoso fronte



Marco Faimali @PNRA-XXIX



Il Sondaggio

E' finita l'era del Conto Energia. Secondo te il fotovoltaico in Italia:

continuerà il suo sviluppo (42%)



risentirà di una certa contrazione (33%)



fermerà la crescita e tra breve non si realizzeranno più impianti (25%)



alto diverse decine di metri. Di fronte a noi, ad una distanza difficilmente quantificabile si staglia un'enorme iceberg colorato di azzurro.

La spaccatura del pack vista dall'elicottero

In Antartide le distanze sono un concetto assolutamente soggettivo. Non è facile stimarle con credibilità a causa della mancanza di riferimenti. Avremo la conferma di questa difficoltà non appena terminati i rilievi tecnici ed i primi sondaggi con le trivelle a mano dei punti di campionamento. Concordiamo infatti di raggiungere a piedi l'iceberg azzurro che sembra veramente a due passi.

Dopo circa venti minuti di cammino su una distesa levigatissima azzurro ghiaccio ricoperta da macchie di sale ci rendiamo conto che il ghiacciaio è ancora lontano e decidiamo di accatastare tutta l'attrezzatura (borse di sicurezza, trivelle, zaini, bidoni per campionamento ecc.) e proseguire senza troppo peso. Arrivati sotto al grande monolito di ghiaccio lo spettacolo lascia tutti senza fiato.



L'arrivo sul pack con gli elicotteri

Sarei rimasto ore a scoprire le infinite inquadrature per poter scattare le foto migliori ma purtroppo il tempo stringe e dobbiamo tornare al punto in cui l'elicottero verrà a riprenderci. Arrivati alle coordinate previste per il recupero ho ancora il tempo di scattare con un buon teleobiettivo alcune immagini al fronte del ghiacciaio che sembra vivo. Si vedono infatti frane e crolli di ghiaccio e si sentono in lontananza i rumori del ghiacciaio che comincia a sentire l'influenza della primavera antartica. La giornata prosegue con le altre soste nelle aree di sopralluogo e durante l'ultima, quella più vicina alla base (Gherlache Inlet) decidiamo di verificare la situazione del ghiaccio vicino alla spaccatura del pack.

L'elicottero atterra ad una distanza di sicurezza e noi accompagnati dal nostro incursore ci dirigiamo vicino alla spaccatura dove oltre all'acqua che affiora ci sono numerose foches con i piccoli. La nostra presenza non le disturba affatto...anzi alcuni cuccioli incuriositi si dirigono verso di noi seguiti dalla femmina. Il tempo di verificare con le trivelle lo stato del ghiaccio e la nostra prima giornata di lavoro all'esterno volge al termine. Durante il volo di ritorno rivedo la fila di foches distese al sole vicino al grande crepaccio e non mi sembra vero di esserci appena stato, controllo la macchina fotografica e rivedo gli scatti: è tutto vero, ne ho le prove.



Atterrati in base ci aspetta il quotidiano incontro serale con la sala operativa per programmare le attività del giorno successivo che prevedono un giro di campionamento presso le principali colonie di Pinguini di questa zona. Ma di questo ne parleremo la prossima volta, ora ci aspetta una doccia e bella cena nel "ristorante" della base prima di crollare nei nostri alloggi.

di **Marco Faimali** (ISMAR-CNR) – Progetto RAISE – PNRA – XXIX Campagna Antartica

I Correlati



Roma, 13 novembre 2013

Missione Antartide: diario di un ricercatore

Rinnovabili.it seguirà da vicino la XXIX campagna antartica estiva

2013-2014, promossa nell'ambito del Pnra. Parte con l'arrivo alla base antartica italiana Mario Zucchelli Station (MZS) lo speciale viaggio nel sud del Pianeta (www.italiantartide.it) documentato ogni settimana sul quotidiano



Londra, 19 settembre 2011

London 2012, la missione delle Olimpiadi è riciclare!

Continua l'impegno green di chi sta organizzando le Olimpiadi

2012. L'obiettivo stavolta si concentra sulla gestione razionale dei rifiuti, grazie anche alla collaborazione di grandi industrie alimentari, pronte a distribuire packaging sostenibile



Roma, 21 novembre 2013

Missione Antartide: viaggio all'interno della Stazione Mario Zucchelli

Continua lo speciale "diario di viaggio" della XXIX campagna antartica estiva 2013-2014, promossa nell'ambito del Pnra, stavolta con una passeggiata virtuale all'interno della base italiana Stazione Mario Zucchelli



Bruxelles, 29 maggio 2012

Missione Crescita, l'Europa parte dall'innovazione

Edilizia efficiente, rinnovabili, un'industria più sostenibile e un settore auto eco-friendly. Questi i campi dove l'innovazione può trovare terreno fertile per far germogliare il futuro dell'UE

Tegosolar

TEGOLA[®]

CANADESE

4.810,74

(+3,2%)

tetto fotovoltaico

Chi siamo

Mission

Link

Archivio Storico

Contattaci

Comitato Scientifico

Partner

Con il Patrocinio di:



E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 09572171008 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05